

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	16
NCTN - Numero catalogo generale	00036135
ESC - Ente schedatore	S278
ECP - Ente competente	S157

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	Castello
OGTQ - Qualificazione	Fortificato
OGTN - Denominazione	Castel Pagano

OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione	storica
OGAD - Denominazione	Castelpagano rudere

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Puglia
PVCP - Provincia	FG
PVCC - Comune	Apricena
PVCL - Località	Coppe di Monte Castello
PVCV - Altre vie di comunicazione	ad Est della Ferrovia Garganica
PVL - Altra località	(frazione ISTAT); Castel Pagano

CST - CENTRO STORICO

CSTA	capoluogo municipale
------	----------------------

SET - SETTORE

SETT - Tipo	TP
SETN - Numero	01
SETP - Numero nel settore	01

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Apricena
CTSF - Foglio/Data	064/ 1970
CTSN - Particelle	106

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO**GPDP - PUNTO**

GPDPX - Coordinata X	15.530437
GPDPY - Coordinata Y	41.756170
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica	Google maps
GPBT - Data	2022/00/00
GPBO - Note	https://www.google.com/maps

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	architettura fortificata
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	esistenza

RENN - Notizia

Di Castelpagano non vi è notizia ne' dell'epoca in cui fu fondata, ne' della dominazione a cui si possa accreditarne la committenza. Tuttavia il probabile atto di nascita va ricercato in quel periodo storico dell'Alto Medioevo, che vide Longobardi, Bizantini e Saraceni contendersi il Mezzogiorno d'Italia. Sarebbero stati proprio nuclei di Saraceni che cacciati da Bari nel febbraio dell'871 da Ludovico II, si sarebbero rifugiati tra i boschi del promontorio del Gargano, ove, soprattutto nella parte SE, avrebbero stabilito la base più fortificata di lotte. E' probabile che sia stato in questo periodo che Castelpagano, per la felice posizione di vedetta sul Tavoliere, sia assunto a fortilizio, da cui i Saraceni poterono perpetrare le loro scorrerie nella piana per decenni, sino all'arrivo dei Normanni. Le prime notizie certe relative al sito risalgono all'XI secolo, in epoca normanna.

RENF - Fonte	B 00000046 (pp. 264..265)
RENF - Fonte	B 00000044 (p. 6)
RENF - Fonte	B 00000043 (p. 280)
RENF - Fonte	B 00000045

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	IX
----------------------	----

RELF - Frazione di secolo	ultimo quarto
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XII
REVF - Frazione di secolo	primo quarto
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	ristrutturazione
RENN - Notizia	Qualche studioso ha ipotizzato si possa riferire a Federico II l'edificazione ex novo del Castello. Il prendere atto invece che il castello esisteva già molto tempo prima che gli svevi regnassero, rende plausibile la tesi che Federico II lo restaurò e adattò a dimora di caccia, e vi installò una colonia di Saraceni. Non va dimenticato, però che l'imperatore, concedendo nel 1230 ai cittadini di Apricena alcuni diritti sul territorio di Castelpagano, arrecò danni alla sua importanza politico-militare.
RENF - Fonte	B 00000045
RENF - Fonte	B 00000046 (pp. 269..271)
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIII
RELI - Data	1200/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIII
REVI - Data	1230/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	passaggio di proprietà
RENN - Notizia	Con la fine del dominio svevo ha inizio, per Castelpagano, un lunghissimo periodo di vita feudale vera e propria. Al periodo angioino si presume che risalga la costruzione delle torri circolari. Nel 1269 Carlo d'Angiò lo concesse al nobile francese Roberto da Candia. Da questo momento in poi, fino alla metà del XV secolo, Castelpagano andrà perdendo la sua importanza militare per ridursi a quella più modesta di feudo agricolo-pastorale. Nel 1350 Castelpagano appare molto popolosa, come è possibile rilevare dalla pittura rappresentante il rinvenimento di S. Maria di Stignano, sita nel convento omonimo.
RENF - Fonte	B 00000046 (p. 271)
RENF - Fonte	B 00000045
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIII
RELF - Frazione di secolo	seconda metà
RELI - Data	1269/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIV
REVF - Frazione di secolo	prima metà
REVI - Data	1350/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** passaggio di proprietà**RENN - Notizia**

Ferdinando d'Aragona nel 1496 lo donò al nobile napoletano Ettore Pappacoda. Notevole dovette essere al tempo di costui il risveglio della vita nel feudo, soprattutto per l'aspetto religioso. Di questo periodo potrebbe essere l'ampliamento della torre circolare a Nord del castello. Con l'estinzione della famiglia Pappacoda, Castelpagano ritorna al regio demanio ed ha così fine la vita del feudo vero e proprio.

RENF - Fonte B 00000045**RENF - Fonte** B 00000046 (p. 272)**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XV**RELF - Frazione di secolo** fine**RELI - Data** 1496/00/00**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XVI**REVF - Frazione di secolo** seconda metà**REVI - Data** 1580/00/00**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** passaggio di proprietà**RENN - Notizia** Antonio Brancia acquista Castel Pagano da Filippo II.**RENF - Fonte** B 00000047**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XVI**RELF - Frazione di secolo** seconda metà**RELI - Data** 1580/00/00**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XVI**REVF - Frazione di secolo** seconda metà**REVI - Data** 1580/00/00**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** distruzione**RENN - Notizia**

Nel 1627, un fortissimo terremoto distrusse le poche case rimaste, la chiesa parrocchiale e parte del castello, trasformando Castelpagano in un cumulo di rovine. Nell'apprezzo del Guidotti del 22 aprile 1721 si legge: "Del Castello solo alcuni avanzi si discernono con un lamione e cisterna terrapianata; ..."

RENF - Fonte B 00000046 (p. 282)**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	prima metà
RELI - Data	1627/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	prima metà
REVI - Data	1721/04/22
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	passaggio di proprietà
RENN - Notizia	Il principe Cattaneo di San Nicandro acquista Castel Pagano da Donna Grazia di Toledo.
RENF - Fonte	B 00000047
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	seconda metà
RELI - Data	1768/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	seconda metà
REVI - Data	1768/00/00
SI - SPAZI	
SII - SUDDIVISIONE INTERNA	
SIIR - Riferimento	intero bene
SIIN - Numero di piani	+1
SIIP - Tipo di piani	p. t.
IS - IMPIANTO STRUTTURALE	
IST - Configurazione strutturale primaria	L'area castrale presenta una pianta quadrangolare irregolare, cinta da mura con quattro torri angolari, di diverse fattezze: una torre pentagonale a sud-ovest, il mastio; un'ampia torre circolare all'angolo nord-orientale; una piccola torre circolare, probabilmente posta a controllo dell'accesso al sito in corrispondenza dell'angolo sud-orientale. Ai piedi dell'area castrale, si colloca la chiesa palatina. L'edificio presenta due navate absidate ed è preceduto da un vano di forma quadrangolare, probabilmente una torre campanaria; non si esclude la presenza ai lati est ed ovest di ulteriori ambienti o recinzioni. A sud-ovest della chiesa, è stato indagato un complesso di ambienti caratterizzati da diverse funzioni, prettamente abitative o produttive. Tutta l'area dell'insediamento è caratterizzata dalla presenza di un cospicuo numero di cisterne; le strutture sono di forma quadrata o circolare, in alcuni casi con una copertura a cupola.
PN - PIANTA	
PNR - Riferimento alla parte	asse NS
PNT - PIANTA	
PNTQ - Riferimento piano	

o quota	p. t.
PNTS - Schema	quadrangolare irregolare
PNTF - Forma	poligonale
PNTE - Dati icnografici significativi	Torre pentagonale a Sud
PNTE - Dati icnografici significativi	Torre circolare a Nord
PNTE - Dati icnografici significativi	Torre circolare a Est

FN - FONDAZIONI

FNA - Tipo di terreno a livello di appoggio	Roccia calcarea tipica della zona garganica.
--	--

SV - STRUTTURE VERTICALI

SVC - TECNICA COSTRUTTIVA

SVCU - Ubicazione	intero bene
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura
SVCQ - Qualificazione del genere	a nucleo e cortina
SVCM - Materiali	pietra (conci sbozzati)
SVCM - Materiali	malta

SVC - TECNICA COSTRUTTIVA

SVCU - Ubicazione	esterna, muro a scarpa
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura
SVCQ - Qualificazione del genere	a vista, a blocchi
SVCM - Materiali	pietra
SVCM - Materiali	malta

PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

PVMU - Ubicazione	non accertabile
PVMG - Genere	non accertabile
PVMS - Schema del disegno	non accertabile

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di conservazione	rudere
STCO - Indicazioni specifiche	Lo stato di conservazione non consente una descrizione formale. Del castello rimane in piedi una torre pentagonale mozza a S, conservata per una altezza massima di 14 metri; attaccati alla torre vi sono i resti delle muraperimetrali; all'interno, resti di vani a p. t. e tracce di sotterranei, resti di un cortile e di scale.

US - UTILIZZAZIONI

USA - USO ATTUALE

USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	nessuno

USO - USO STORICO

USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	destinazione originaria (XI)
USOD - Uso	castello

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
------------------------------------	--------------------------------------

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	L. 1089/1939 art.4
NVCE - Estremi provvedimento	1983/12/20

STU - STRUMENTI URBANISTICI

STUT - Strumenti in vigore	P.R.G., P.d.F. approvato il 7/6/1987
-----------------------------------	--------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Urbano, Anna Pia
FTAD - Data	2022/12/00
FTAN - Codice identificativo	1600036135_foto1

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	estratto di mappa catastale
DRAO - Note	https://www.formaps.it/
DRAS - Scala	1:2000
DRAN - Codice identificativo	1600036135_sc
DRAD - Data	2022/12/00

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	riproduzione del provvedimento di tutela
FNTD - Data	1983/12/20
FNTN - Nome archivio	VIR Vincoli in Rete
FNTS - Posizione	Allegato ID 187582
FNTI - Codice identificativo	1600036135_decreto
BIL - Citazione completa	NR (recupero pregresso): Pitta P. 1921, Russi V. 1967, De Rita R. 1974, Nardella T. 1967, Pitta N.1984

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1988

CMPN - Nome

Fallucca G.

FUR - Funzionario responsabile

x

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

1998/ 2004

RVMN - Nome

Caliandro G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

1989

AGGN - Nome

Fallucca G.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

1989

AGGN - Nome

Scaramuzza M.L.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

1989

AGGN - Nome

De Gennaro E.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2022

AGGN - Nome

Urbano, Anna Pia

AGGE - Ente

Sabap per le province di Foggia e Bat

AGGF - Funzionario responsabile

Muntoni, Italo Maria

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

F° 155 II N.E., F° 155 III N.O.; POGGIO CARDALICCHIO Castel Pagano (I.G.M.), POGGIO CARDALICCHIO; (N) Castelpagano appare in un documento del 1095, allorché Benedetto, abate del Monastero di S. Giovanni in Lamis, si reca a Monte S. Angelo dal conte normanno Enrico, per dirimere una complessa questione demaniale diretta a precisare confini e usi civici della sua badia con i confinanti "homines Castripagani". Ed è proprio all'epoca normanna che si può ascrivere la costruzione del primo impianto del castello; che il sito fosse alquanto fortificato lo si deduce dall'importante ruolo che ebbe nella cruenta guerra tra Lotario III, re di Germania, e Ruggero II. Il Muratori annota, infatti, che Lotario si impadronì "a forza d'armi di Castelpagano, luogo fortissimo". Il nucleo difensivo originario, normanno, è identificabile nel torrione pentagonale posto a Sud

rispetto all'impianto attuale. - Aggiornamento 2022: Ottimizzazione e normalizzazione dei dati; aggiornamento dei campi relativi ai paragrafi GP-CS-AU (ATB)-IS-TU(NVC)-DO (FTA-DRA-FNT-BIB)-AD-CM (AGG)-AN